

Bruno Munari, Surrealismo. E' un film di Grandi Firme, in Le Grandi Firme, Giugno 1938

Le grandi firme 7

VOI

Ecco una gustosa e precisa istantanea del modo come voi, cari lettori, a seconda delle categorie sociali cui appartenete, vi dichiarate alla donna del vostro cuore.

vi dichiarate così

Un avvocato giovane e timido:

« Senza alcun pregiudizio, giuro e confermo che visto essere il mio affetto per voi un oggetto senza limiti e condizioni, posso in questo momento, io, la parte interessata, proporre di mettermi d'accordo con voi per un contratto matrimoniale! ».

Lo studente:

« Non sei poi tanto male... considerando che sei una ragazza! ».

Un uomo d'affari:

« Mi piacerebbe farvi conoscere mia moglie. Avete molte cose in comune! Ma sfortunatamente si trova in campagna con i bambini! ».

Il pittore:

« Credo di potervi essere completamente fedele... spiritualmente! ».

Un soldato ferito, alla sua infermiera:

« Sorella, dico-sorella, potete perdere mezzo minuto? No, non soffro, se non al cuore! No, non chiamatemi la suora, non soffro di quella specie di dolore che immaginate. Ascoltatemi Lisa, vi amo! No, non scappate via! Non potete dimenticarvi per un momento il vostro ospedale? Avrei dovuto parlarvi di questo quando fossi uscito dall'ospedale, ma non ho avuto pazienza di aspettare. Vi amo, vi amo! No, sorella, dico sul serio. Ho la febbre? Certo che ho la febbre! Dovreste averla anche voi! Oh Dio, ancora quel benedetto termometro! ».

L'operaio:

« Ho trovato del lavoro alla Coop. Mi daranno duecento lire alla settimana. Che ne dici se mettessimo su casa per noi due, Anna? Ti vedo proprio in una casa mia...! ».

Un impiegato:

« Che ne pensi, amor mio, di un'altra fine settimana? Sarebbe delizioso, no? Anche per te? Sì, lo sapevo! ».

L'uomo ricco:

« Non vorrei per nulla rovinare la vostra deliziosa indipendenza! ».

L'uomo povero:

« Mi piacerebbe spendere un milione per voi! ».

Un giapponese:

« Non m'importa se sei così vecchia! Penso che sei magnifica e non sembri affatto trentenne! Sembra che tu abbia soltanto ventisette anni, oppure non più di ventinove! ».

Un atleta:

« Non credo che il matrimonio rovinerà il mestiere di un uomo! ».

Un uomo di poche parole:

« Non voglio sprecare il vostro tempo e neppure il mio. Vi amo in un modo molto semplice, appassionato, come può essere capace di amare un uomo. Ora pensateci sul! ».

Un melancolico:

« Curioso, come la mia insonnia sia aumentata dacché vi ho conosciuta! ».

Un prete anglicano:

« E' straordinario come mi ricordate vivamente mia madre! ».

Un uomo di Borsa:

« Molte donne... specialmente mia moglie... non vogliono credere che io sia anche un idealista! ».

Un uomo grossolano:

« E' una frase terribilmente noiosa! Tutte le volte che vai al cinema, vedi un viso grande come una casa, con ciglia lunghe come scope, che muore per queste parole. I cantanti la miagolano dentro gli alto-parlanti, gli scrittori vi scrivono due pagine alla fine dei loro romanzi! Ed io, mia dolce creatura, come potrei dirti che ti amo? ».

Uno scozzese:

« Non vorrei rialzare le vostre speranze, ma non voglio nemmeno negare che mi piacete molto! ».

Un militare:

« Siete la donna più indisciplinata, esasperante ed illogica che io abbia mai incontrato. Uno di questi giorni vi ucciderò e lo meriterete. Amor mio, non posso vivere senza di voi! ».

Uno scrittore:

« Certo, nessuna donna potrà soddisfare completamente ogni piega della mia anima! ».

DON GIOVANNI

VISTO A VIAREGGIO

il 2 Giugno alle ore 16



Abbiamo assistito a questa scena durante la quale il signor Paolo Trompei fotografava le signorine Camilla e Giuliana Serravalle. Per ottenere effetti fotografici di prim'ordine, il signor Paolo Trompei si è inoltrato sulla spiaggia, approfittando della bassa marea: pertanto egli ha dovuto togliersi le scarpe e le calze. Se osserviamo il volto della signorina Giuliana Serravalle (a destra), abbiamo ragione per credere che i fotografi dilettanti non debbono mai togliersi le scarpe e le calze. Forse in quest'ora pomeridiana si è infranto, nel cuore di Giuliana Serravalle, un sogno: un idolo è caduto dal suo piedistallo.

SAL.P.O. - Torino



IN TRE GIORNI TU SARAI ABBRONZATA COME ME...

Spargetevi il corpo di **AMBRA SOLARE** ed abbronzere quasi istantaneamente, senza arrossare, senza soffrire, senza spolare.

Voi non prenderete mai un colpo di sole, e in meno d'una settimana sarete abbronzata come se foste al mare da un mese.

AMBRA SOLARE decompone i raggi del sole secondo la loro lunghezza d'onda, lo strato d'olio protettore arresta i raggi dannosi che scottano e lascia attraversare soltanto i raggi benefici che ammorbidiscono e rinforzano.

Sfruttate al massimo le vostre vacanze, immagazzinando della salute per tutto l'anno.

AMBRA SOLARE

raddoppia l'efficacia dei bagni di sole e li rende assolutamente inoffensivi.

È UN FILM GRANDI FIRME

SURREALISMO

Publichiamo, senza condividere la responsabilità dell'autore, questo film nel quale si è voluto descrivere una scena d'amore alla maniera surrealista.

Surrealista, caro lettore, è una parola molto vaga che oggi si usa come un tempo si usava futurista e più tardi novecentista. Ad ogni modo vuol dire qualche cosa di insolito che fa torcere il naso alle persone che giudicano secondo il comune buon senso.

Qui la scena rappresenta un giovane timido che si allena con un manichino per avere il coraggio di parlare alla donna di cui è innamorato. Alla fine, dopo aver detto, o meglio, scritto, l'ultima implorazione, il surrealista timido cade al suolo svenuto avendo apparso sul corpo del manichino un'altra faccia con una risposta molto lusinghiera per lui.



REGIA DI MUNARI